

*Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte*

INTERROGAZIONE n. 245

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto
e dell'articolo 99 del Regolamento interno

OGGETTO: *chiarimenti in merito alle recenti nomine in Azienda Zero e alle conseguenze sulla riorganizzazione del servizio 118*

Premesso che:

- con deliberazione del Direttore Generale di Azienda Zero (n. 0000015/01.02/2025, in data 21/01/2025), è stata nominata la nuova Responsabile della Struttura Semplice "Reclutamento Regionale Risorse Umane" proveniente dall'A.S.L. Città di Torino;
- tale nomina, a tempo determinato, risulterebbe assegnare un ruolo di primo piano nel coordinamento regionale di procedure concorsuali a una figura che non dispone di alcuna esperienza nei concorsi pubblici;
- le sigle sindacali hanno esplicitato in più occasioni il timore di possibili "commistioni" nella governance, dovute al fatto che il Direttore del Personale dell'A.S.L. Città di Torino sarebbe ancora a capo della Struttura Complessa da cui dipende la nuova S.S. di Reclutamento Regionale di Azienda Zero;

considerato che:

- con Legge Regionale n. 26 del 26 ottobre 2021 è istituita Azienda Zero. Alla sua nascita le strutture amministrative erano gestite dai Direttori di Struttura dell'ASL Città di Torino. Ad oggi alcune strutture chiave come la S.C. Risorse Umane Aziendali e Sovra Aziendali e la S.C. Di.P.Sa sono gestite dai Direttori di struttura dell'ASL Città di Torino, nonostante la normativa prevede questa possibilità per un periodo massimo di sei mesi, il tempo necessario per avviare le procedure concorsuali;
- la riforma stessa del 118 e l'accorpamento del personale dell'emergenza-urgenza in un'unica grande realtà dovrebbero rappresentare uno dei cardini su cui si fonda la missione di Azienda Zero, volta a razionalizzare i costi e a migliorare l'efficienza del servizio sanitario regionale;
- la spesa del servizio 118 ha superato i 140 milioni di euro, rendendo urgente un intervento di razionalizzazione e revisione organizzativa che garantisca la massima trasparenza nella gestione dei ruoli chiave;

considerato altresì che:

- Azienda Zero nasce con l'obiettivo di coordinare e ottimizzare il sistema sanitario regionale, in piena autonomia decisionale e con l'impegno di evitare influenze esterne o sovrapposizioni con altre A.S.L.;
- un eventuale sviluppo di conflitti di interesse o sovrapposizione di ruoli tra l'A.S.L. Città di Torino e Azienda Zero potrebbe pregiudicare la fiducia di cittadini, professionisti e organi di controllo, rischiando di vanificare il percorso di riforma;
- il Direttore Generale di Azienda Zero ha annunciato un nuovo piano di riorganizzazione entro la fine del mese di marzo, che dovrebbe delineare con chiarezza compiti, responsabilità e modalità di reclutamento per il personale coinvolto;

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente in materia

per sapere:

- se siano a conoscenza delle criticità segnalate riguardo alla nomina della nuova Responsabile della Struttura Semplice "Reclutamento Regionale Risorse Umane" di Azienda Zero, in particolare in riferimento alla presunta assenza di esperienza in materia di concorsi pubblici;
- quali iniziative intendano adottare per garantire che il processo di reclutamento e selezione del personale di Azienda Zero sia condotto con criteri di assoluta imparzialità, competenza e trasparenza;
- se corrisponda al vero che il Direttore del Personale dell'A.S.L. Città di Torino continui a dirigere la Struttura Complessa da cui dipende la S.S. Reclutamento Regionale di Azienda Zero e, in caso affermativo, come si intenda scongiurare un'eventuale sovrapposizione di ruoli e competenze, suscettibile di generare conflitti di interesse;
- in che modo la Giunta Regionale intenda vigilare sull'autonomia di Azienda Zero e sull'effettiva indipendenza delle sue decisioni strategiche, in particolare alla luce delle ipotesi di ingerenze esterne provenienti da altre aziende sanitarie;
- come mai, ad oggi, per alcuni settori non sono ancora state avviate le procedure concorsuali;
- quali misure si intendano mettere in atto per salvaguardare il corretto funzionamento e la piena efficacia della riforma del 118, considerando i costi elevati attualmente sostenuti e l'annunciato passaggio del personale dell'emergenza in un'unica entità;
- se la Giunta regionale assicura il rispetto dei tempi comunicati dal Direttore Generale di Azienda Zero, riguardo all'adozione del piano di riorganizzazione promesso, e con quali garanzie di trasparenza e partecipazione di tutte le parti interessate.

Daniele VALLE

Consigliere regionale del Piemonte